



Cagliari, 26 maggio

2023  
SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA  
Segreteria Provinciale Cagliari  
Viale Buoncammino, 11  
pec:siap-ca@pec.net  
Tel/fax 070-660731 6006463  
n.51A/Seg. Prv.2023

AL SIGNOR QUESTORE

CAGLIARI

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP

ROMA

*Oggetto: Squadre nautiche*

*Con l'approssimarsi della stagione estiva, si riporta alla Vs. attenzione la grave decisione dipartimentale del 2019 che, in virtù di legislazione in materia di spending review, decretò la soppressione di una serie di Uffici di Polizia. Le articolazioni più colpite furono le Squadre Nautiche, ritenute superflue per la Polizia di Stato a vantaggio di altre forze di Polizia e nel caso specifico la Guardia di Finanza che insieme alla Capitaneria di Porto, fatti salvi i rari casi delle cosiddette acque interne, hanno il monopolio della vigilanza delle acque "esterne".*

*Purtroppo, tale decisione interessò anche la Squadra Nautica di Cagliari e da allora, tranne lo sporadico utilizzo di alcune moto d'acqua durante la stagione estiva, la Polizia di Stato ha perso ogni operatività in mare, vedendosi costretta, per qualsivoglia servizio, a dover "mendicare" l'ausilio della Capitaneria di Porto e/o della Guardia di Finanza con evidente scadimento dell'immagine della Polizia di Stato.*

*Alcune realtà hanno resistito all'imposizione, come già detto, portando in evidenza la necessità di sorvegliare le cd. acque interne, altre realtà stanno ora cercando di porre rimedio a questa incredibile situazione e le chiediamo, anche in virtù del fatto che la Polizia cagliaritano deve far fronte all'oramai incancrenito problema dello sbarco dei migranti in arrivo dal nord Africa, di valutare l'opportunità di avviare i necessari contatti*

*dipartimentali al fine di rivedere l'infausta decisione di alcuni anni fa, almeno entro le due miglia marine. Detta decisione permetterebbe, inoltre, alla Polizia di Stato se munita di propria imbarcazione di avviare, già dall'avvistamento dei migranti, le dovute indagini anche per identificare gli eventuali "scafisti", per di più alla luce delle novelle normative appena introdotte dal Governo in materia. È indubbio, inoltre, che la presenza della Polizia di Stato nella vigilanza costiera possa diventare uno strumento molto utile nella prevenzione ed eventuale repressione dei reati in materia di droga, allo stato, ben contrastati con le metodologie tradizionali ma carenti nei controlli a mare (di iniziativa o su input della P.G.) lungo le coste della provincia e delle isole collegate.*

*Lo stesso dicasi per il soccorso a mare, per i natanti soprattutto nel periodo estivo si concentra entro le due miglia marine, dove prima della succitata soppressione aveva visto i nostri colleghi in prima linea, tanto che la squadra nautica cagliaritano era inserita nel piano di soccorso ed evacuazione in caso di incidente aereo nel locale aeroporto di Elmas. Infine, non per minore importanza, la Questura di Cagliari e altri Uffici della provincia hanno ancora in forza un certo numero di colleghi specializzati nel settore, sufficiente per rendere da subito operativa una unità navale; sono ancora in carico l'imbarcazione d'altura "squalo" e un gommone "Blob" che con i dovuti interventi di revisione sarebbero immediatamente utilizzabili.*

*Analogamente, si chiede a codesta Segreteria Nazionale di voler supportare adeguatamente tale necessità operativa e di immagine.*

*Con l'occasione porgo i più cordiali saluti.*

*Il Segretario Generale Provinciale  
Mauro ARESU*

*P.S.: originale firmato agli atti*